

## Vimercate: ecco il bike sharing ad impatto zero. 9 biciclette per i cittadini

Ambiente

Scritto da Lorenzo Giglio

Lunedì 26 Settembre 2011



Partirà ufficialmente il tre ottobre, ma è stato inaugurato ieri a Vimercate il "Bike share", servizio di biciclette elettriche a pedalata assistita in condivisione realizzato dalla provincia di Monza e Brianza in collaborazione con il distretto Green & High Tech Monza e Brianza e il comune di Vimercate. Tre le stazioni a pannelli solari che ricaricheranno le biciclette suddivise fra piazza Marconi, l'ospedale e il centro Torri bianche.

Sono sempre più diffusi in tutta Italia i servizi di bike sharing, ma quello nato a Vimercate, e che si svilupperà con il tempo su tutto il territorio brianzolo, ha qualcosa di unico: oltre ad offrire delle biciclette a pedalata assistita, molto "comode" nei grandi spostamenti, sarà alimentato totalmente ad energia solare, grazie ai pannelli presenti sulle pensiline di ogni stazione. La tecnologia utilizzata è per due terzi a "Km0": i sistemi di tracciabilità delle biciclette, che consentono di monitorare costantemente i loro spostamenti, sono stati realizzati dalla vimercatese Sem, e i pannelli fotovoltaici dalla Mx Group di Villasanta, entrambi partner del distretto HighTech.

Dal tre ottobre sarà quindi possibile usufruire del servizio dopo aver semplicemente ritirato una tessera magnetica presso gli sportelli di "Spazio città": nel periodo sperimentale, che si concluderà a marzo del 2012, saranno duecento le tessere che il comune rilascerà (si dovrà versare solo 5 euro come cauzione, ndr) e 9 in totale i mezzi a due ruote disponibili nelle tre bicistazioni. Dopo il periodo sperimentale, a seconda delle esigenze riscontrate, potrà aumentare il numero dei mezzi, oltre che un servizio on-line.

«Il gioco di squadra fra noi, il comune di Vimercate e il distretto è stato fondamentale nello sviluppo di questo progetto – ha affermato il presidente della provincia Dario Allevi –. Adesso e nel più breve tempo possibile, abbiamo l'obiettivo di creare una rete ciclabile proprio nelle Brianza est e cercare un'alternativa credibile all'uso del mezzo privato».